Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Città di Sansepolcro"
Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250
e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it
C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 11/09/2026

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14/09/2026

Il Patto Educativo di Corresponsabilità previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, che integra e modifica il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, "Statuto delle studentesse e degli studenti", modificato con il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, predisposto dal nostro Istituto, vuole definire in maniera sintetica, ma precisa e condivisa, gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.
La condivisione e il rispetto delle regole del vivere e del convivere, infatti, sono fondamentali e irrinunciabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta: guidare gli studenti nel processo di crescita culturale e personale per farne cittadini capaci e corretti.
La sottoscrizione del Patto implica quindi il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti).
L'attuazione del Patto e la piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dipendono dalla partecipazione responsabile e dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica: Istituzione, docenti, famiglie e studenti.
La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale, e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
Per tutto quanto sopracitato, il nostro Istituto desidera agire al fine di influire sui cambiamenti della società, creando una scuola che stimoli la sete di sapere attraverso metodologie che aiutino gli studenti a conoscere.
Desideriamo una scuola in grado di esaltare l'importanza della cosa comune, capace di interessarsi alla vita della comunità e di valutare con coscienza critica ciò che accade, facendo riferimento agli ideali e ai valori che la fondano. Una scuola capace di proteggere chi è offeso, promuovendo la fiducia in sé e negli altri attraverso la cooperazione e la collaborazione.

Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Città di Sansepolcro"
Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250
e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it
C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

L'I.I.S.S. "CITTÀ DI SANSEPOLCRO"

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTO il DPR del 08 agosto 2025, n. 134, regolamento che aggiorna lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti per le scuole secondarie, in vigore dal 10 ottobre 2025;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTA la nota prot. n. 3392 del 16/06/2025, concernente le Disposizioni in merito all' uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione, del Ministro dell'istruzione e del merito, prof. Giuseppe Valditara;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTI il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51 ("Tutela della salute dei non fumatori") e il Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 (estensione del divieto di fumo e dispositivi elettronici nei locali e nelle pertinenze esterne delle istituzioni scolastiche);

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") a tutela della privacy e dell'immagine in ambito scolastico;

VISTE le Linee guida nazionali in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 785, recentemente ridenominati Formazione scuola-lavoro (FSL) dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto delibera n.42 del 16/12/2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione e dell'identità, garantendo un'Offerta Formativa basata su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo di ogni studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.
3. Educare al rispetto e alla valorizzazione dell'identità culturale, etnica e religiosa e organizzare iniziative volte ad una migliore accoglienza ed alla tutela del patrimonio religioso e culturale.
4. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
5. Promuovere una formazione culturale adeguata, al fine di sviluppare temi liberamente scelti, operare discussioni nel rispetto reciproco, realizzare iniziative autonome all'interno di un progetto condiviso.
6. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili, garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali.
7. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine

straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline.

8. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani.
9. Garantire trasparenza e tempestività nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione.
10. Assicurare chiarezza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto.
3. Partecipare attivamente, con proposte e osservazioni migliorative, alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali.
4. Favorire un'assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità, anche mediante il registro Elettronico.
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti e collaborare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero ed approfondimento.
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, rispettando anche gli orari di ricevimento degli uffici amministrativi dell'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, sui processi di apprendimento e sul comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola, o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Conoscere e rispettare l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa e dei regolamenti dell'Istituto, condividendo con gli insegnanti e i genitori la lettura del Patto di corresponsabilità e mantenendo un comportamento positivo e corretto.
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e con tutti gli operatori della scuola, con le compagne e i compagni.
3. Frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, rispettando l'orario scolastico, giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e le assenze e portando la famiglia a conoscenza

delle comunicazioni e delle iniziative della scuola.

4. Avere con i docenti e con il dirigente scolastico un dialogo rispettoso e costruttivo riguardo alle scelte organizzative ed ai criteri di valutazione.
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare e di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente, assolvendo agli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola.
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI SULL'USO DELLO SMARTPHONE NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (Nota Ministeriale 16 giugno 2025, n. 3392) il Ministero dell'Istruzione e del Merito dispone, per gli studenti del secondo ciclo (scuole superiori), il divieto di uso del telefono cellulare durante le lezioni e l'orario scolastico. La misura risponde ad evidenze scientifiche su effetti negativi (dipendenza, disturbi del sonno, calo di rendimento), documentati anche da studi OCSE, OMS e ISS.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Far rispettare il divieto dell'uso dello smartphone in orario scolastico, eventualmente ricorrendo a sanzioni disciplinari specifiche nei confronti degli studenti che contravvengano al divieto.
2. Disporre eventuali misure organizzative (es. depositi, custodie, supervisione) affidate all'autonomia della scuola.
3. Promuovere l'educazione digitale consapevole, con percorsi sull'uso responsabile degli smartphone, social media e intelligenza artificiale, in linea con le Linee guida dell'educazione civica (D.M. 7 settembre 2024, n. 183).
4. Continuare ad utilizzare PC, tablet, lavagna elettronica o altri dispositivi a supporto didattico, nei modi previsti dalla propria autonomia didattica ed organizzativa.

La famiglia si impegna a:

1. Condividere il divieto e le regole disciplinari definite dall'Istituzione scolastica.
2. Collaborare affinché i figli rispettino le regole relative al non utilizzo dello smartphone ed accettare eventuali sanzioni in caso di uso improprio.
3. Partecipare ai percorsi educativi promossi dalla scuola sull'uso consapevole della tecnologia.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Astenersi dall'uso del telefono cellulare durante tutta la durata dell'orario scolastico.
2. Rispettare le modalità operative stabilite dalla scuola per l'eventuale deposito o lo spegnimento del cellulare.
3. Accettare le eventuali sanzioni disciplinari previste nel regolamento disciplinare d'Istituto.
4. Partecipare attivamente ai percorsi formativi sull'uso equilibrato e responsabile delle tecnologie digitali.

Eccezioni al divieto

L'uso del telefono è **consentito** nei seguenti casi:

1. **Alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento** che necessitano del cellulare come supporto didattico, se previsto dal PEI/PDP.
2. **Studenti di indirizzi tecnologici**, esclusivamente per specifiche esigenze didattiche e **previa autorizzazione del docente della disciplina**.
3. **Motivate necessità personali documentate**, previa valutazione della scuola.

IN MERITO AL PIANO DI AZIONE PER PREVENIRE E CONTRASTARE EVENTUALI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO (L. 18 giugno 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"):

Tutti gli alunni sono chiamati a rispettare i propri compagni di classe e di scuola evitando atteggiamenti prepotenti o violenti realizzati con ogni mezzo, aiutandoli quando e se hanno bisogno. Ogni alunno è chiamato ad evitare azioni che possano creare turbamento alla vita di ogni altra persona che condivida l'attività scolastica.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie.
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche.
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.
5. Portare a formale conoscenza delle famiglie l'esistenza del Regolamento/Protocollo interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, garantendone la piena trasparenza e la diffusione dei relativi contenuti e procedure attraverso i canali di comunicazione istituzionali.

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari.
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola.
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online.
2. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.
3. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla legge.
4. Riconoscere e sostenere le misure formative e disciplinari individuate dalla scuola a seguito del mancato rispetto dei regolamenti d'Istituto, impegnandosi a dare ad esse concreta e collaborativa attuazione.

IN MERITO AL DIVIETO DI FUMO E VAPING (Art. 51 L. 3/2003 e ss.mm.ii.; D.L. 104/2013 conv. in L. 128/2013):

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Garantire il rispetto del divieto assoluto di fumo (comprese le sigarette elettroniche e i dispositivi a tabacco riscaldato) in tutti i locali al chiuso e in tutte le pertinenze esterne dell'Istituto (cortili, giardini, impianti sportivi e ingressi).
2. Individuare e nominare formalmente i funzionari preposti alla vigilanza e all'accertamento delle infrazioni, rendendone noti i nominativi.
3. Applicare tempestivamente le sanzioni amministrative e disciplinari previste dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto nei confronti di chiunque violi il divieto.

4. Promuovere e attuare percorsi di informazione, prevenzione ed educazione alla salute per sensibilizzare la comunità scolastica sui rischi legati al fumo e alla dipendenza.

La famiglia si impegna a:

1. Condividere e sostenere il valore educativo e di tutela della salute sotteso al divieto di fumo e di utilizzo di dispositivi elettronici in ambiente scolastico.
2. Sensibilizzare i propri figli al rispetto della normativa sul divieto di fumo e del decoro degli spazi scolastici.
3. Collaborare con l'Istituto nell'eventuale gestione delle sanzioni disciplinari o amministrative elevate a carico dello studente in caso di inosservanza della norma.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Rispettare rigorosamente il divieto di fumo di qualsiasi tipo (incluse sigarette elettroniche, e-cig e dispositivi a tabacco riscaldato) all'interno degli edifici scolastici e nelle relative pertinenze esterne.
2. Adottare un comportamento responsabile e rispettoso della salute propria e altrui, oltre che dell'ambiente e del decoro della scuola.
3. Accettare le sanzioni amministrative e disciplinari previste dalle norme vigenti e dai regolamenti d'Istituto nell'eventualità di violazione del divieto.

IN MERITO ALLA TUTELA DELLA PRIVACY E AL DIVIETO DI REGISTRAZIONI AUDIO E VIDEO (Regolamento UE 2016/679 - GDPR; D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.; Codice della Privacy):

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Garantire la protezione dei dati personali di studenti, famiglie e personale scolastico, trattandoli esclusivamente per le finalità istituzionali e didattiche previste dalla legge.
2. Vigilare affinché all'interno dell'Istituto e durante le attività scolastiche non vengano effettuate e diffuse registrazioni audio, video o fotografie non autorizzate.
3. Informare chiaramente la comunità scolastica circa le modalità di utilizzo legittimo delle tecnologie e delle piattaforme digitali in uso presso l'Istituto.
4. Applicare le sanzioni disciplinari e le opportune segnalazioni alle autorità competenti nei casi di violazione del diritto all'immagine e della riservatezza altrui.

La famiglia si impegna a:

1. Riconoscere l'importanza della tutela della privacy e del diritto all'immagine di tutti i membri della comunità scolastica.
2. Sensibilizzare i propri figli sull'uso lecito, corretto e responsabile di smartphone, fotocamere e dispositivi digitali in ambito scolastico.

3. Astenersi dal diffondere sui social network o altri canali di comunicazione pubblici immagini, audio o video riguardanti l'attività scolastica o soggetti della scuola senza esplicita autorizzazione formale.
4. Riconoscere la propria responsabilità civile in caso di illecita diffusione di dati o contenuti multimediali effettuata dai figli.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Rispettare rigorosamente la riservatezza delle compagne, dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.
2. Astenersi dall'effettuare registrazioni audio, video o fotografie all'interno della scuola, durante le lezioni, nei momenti di pausa o nel corso di uscite/viaggi d'istruzione, salvo espressa ed esplicita autorizzazione del docente per fini didattici.
3. Non diffondere, pubblicare o condividere tramite social network, app di messaggistica o altri canali di rete, immagini, audio o video registrati in ambito scolastico o che ritraggano persone senza il loro consenso.
4. Accettare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto in caso di inosservanza delle disposizioni sulla privacy e sul divieto di ripresa non autorizzata.

IN MERITO ALLA SICUREZZA NEI LABORATORI E AI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - FSL (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; L. 107/2015):

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Garantire che i laboratori dell'Istituto siano conformi alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, fornendo gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
2. Erogare la formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro prima dell'accesso ai laboratori e dell'avvio dei percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro).
3. Selezionare strutture ospitanti idonee per i percorsi di FSL, sottoscrivendo apposite convenzioni e predisponendo il Progetto Formativo Individuale (PFI) per ciascuno studente.
4. Vigilare, tramite i tutor scolastici e i docenti responsabili, sul regolare e sicuro svolgimento delle attività di laboratorio e delle esperienze di FSL.

La famiglia si impegna a:

1. Sollecitare e sostenere la partecipazione responsabile dei figli ai percorsi di formazione sulla sicurezza offerti dalla scuola.
2. Condividere la rilevanza educativa dei percorsi di FSL e delle attività di laboratorio quale parte integrante e obbligatoria del curricolo scolastico.
3. Collaborare con l'Istituto affinché la studentessa o lo studente rispetti gli orari, le regole e le modalità organizzative previste presso le strutture ospitanti o nei laboratori della scuola.

4. Informare tempestivamente la scuola in merito a eventuali condizioni di salute o esigenze specifiche del figlio che possano incidere sullo svolgimento in sicurezza delle attività.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Osservare scrupolosamente le norme di sicurezza e di igiene trasmesse dai docenti, dal personale tecnico e dai tutor aziendali.
2. Utilizzare in modo corretto e responsabile i macchinari, le attrezzature, i dispositivi didattici e i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti.
3. Tenere nei laboratori e durante le attività di FSL un comportamento improntato alla massima correttezza, serietà e decoro, consapevole di rappresentare l'immagine dell'Istituzione scolastica presso gli enti terzi.
4. Frequentare con assiduità e puntualità i corsi di formazione sulla sicurezza e i percorsi di FSL previsti, rispettando il Progetto Formativo Individuale e gli orari concordati.

Sansepolcro, _____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emilia Marocco

Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Città di Sansepolcro"
Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250
e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it
C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

SOTTOSCRIZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

I/Il sottoscritto/i..... e..... genitori/tutori dell'alunna/o …… dichiarano di aver preso visione del **Patto Educativo di Corresponsabilità** scuola-famiglia, di condividerne pienamente gli obiettivi e gli impegni stabiliti e di sottoscriverlo formalmente in ogni sua parte.

Sansepolcro, ……

Firma del genitore/tutore 1: _____ *Firma del genitore/ tutore 2:*_____

(**Se uno dei genitori/tutori è impossibilitato a firmare**)

Il sottoscritto dichiara che, ai fini dell' applicazione dell' art. 317 del Codice Civile , l'altro genitore/tutore non può firmare il consenso, perché assente causa impedimento.

Firma del genitore/tutore _____

La/Il sottoscritta/o alunna/o …….. della classe ……..... dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Città di Sansepolcro" dichiara di aver preso visione del **Patto Educativo di Corresponsabilità** scuola-famiglia, di condividerne pienamente gli obiettivi e gli impegni stabiliti e di sottoscriverlo formalmente in ogni sua parte.

Sansepolcro, ……

Firma……